

Andiamo avanti

Il 2008 è già in corso, e uno fra i desideri che nel corso di questo anno mi farebbe piacere che si realizzasse è che la Dirigenza UNEP venisse considerata oggetto di contrattazione sindacale. Poichè è diventata oggetto di progetti di legge, è stata portata all'attenzione della classe politica, del Ministro della Giustizia ma questo percorso appare ancora incerto. Però affinché questo desiderio si realizzi lo sforzo non può essere circoscritto a poche persone, ma è indispensabile la collaborazione e la legittimazione non soltanto degli ufficiali giudiziari dirigenti ma di tutto il personale che gravita sui nostri uffici. Soltanto allora potremmo essere credibili ai nostri interlocutori, Ministero e classe politica, parti sindacali

C'è solo un grosso pericolo, già sventato una volta, che si istituisca la Dirigenza UNEP e diventi appannaggio dei Cancellieri, che possiedono la qualifica e il titolo. Su questo è necessario ragionarci.

Ciò premesso, caro Roberto se tu lo vuoi la bella stagione, deve ancora iniziare, poiché se era ed è nei nostri intenti dare dignità alla nostra categoria, a questo si può arrivare solo con la riflessione, il dibattito ed il confronto sulle necessità ed il ruolo della nostra categoria e con l'uso di tutti gli strumenti culturali e organizzativi possibili, come la creazione e la conduzione del sito.

Dopo la costituzione dell'Associazione è venuta naturale e indispensabile la necessità di condividere le nostre problematiche non soltanto tra noi Dirigenti ufficiali giudiziari ma aperta a tutti e maturai l'idea condivisa da tutti noi di creare un sito dell'ANDU e metterlo a disposizione di tutti. Il sito ti è stato affidato senza indugi e senza remore, come tu allo stesso modo lo accettasti nella convinzione di fare un buon servizio per tutti, ripeto, per tutti. Ho sempre affermato che dal mio punto di vista il lavoro che hai portato avanti è stato meritevole, capace e intelligente, oltre che sacrificato. Per questo l'Associazione non ha mai sentito la necessità di creare un comitato di redazione, ed ha affidato completamente a te la gestione del sito, in tutto e per tutto. E per pubblicare sul sito, il Direttivo è sempre passato tramite te, riconoscendo il tuo ruolo, pur potendo pretendere di farlo direttamente.

Dati questi presupposti non capisco il tuo ultimatum. Sino ad oggi il sito lo hai gestito liberamente senza limiti. Prova ne è che nel sito sono state pubblicate anche questioni che probabilmente dovevano restare nella sfera di attività interna all'Associazione, o sono state innescate polemiche anche pretestuose

Quindi Roberto, ti chiedo di andare avanti, se veramente hai a cuore la categoria. Ho sempre difeso il tuo ruolo, ed è pubblico che ti ho chiesto di fare il Presidente, come elemento di equilibrio fra le due anime dell'Associazione.

Forse, il problema non sta tanto nel sito, quanto nel credere che l'Associazione sia lo strumento utile per arrivare alla Dirigenza Unep. Ho sempre avuto la fastidiosa impressione che qualcuno vedesse la nostra Associazione come semplice estensione sindacale. Che si sia cercato di piegare le resistenze da parte di chi si è opposto a questa ipotesi, in tutti i modi, a volte non del tutto limpidi. Ma in democrazia l'unico modo possibile è tramite il confronto leale e la misura del consenso degli associati. Ed il consenso degli associati si misura nelle sedi proprie e con le modalità condivise da tutti. Ed io a questo ci sto, convochiamo quindi l'Assemblea degli iscritti, rivediamo le regole di partecipazione, rifondiamola se necessario, ed eleggiamo la dirigenza. Con la trasparenza che vi è sempre stata, accettando i risultati e le regole della democrazia, senza inventarsi alibi per non partecipare e decidere, o per contrastare l'attività dell'ANDU.

Io mi metto a disposizione dell'Associazione, anche se sono francamente stanca, e delusa più dalla conflittualità interna, che dal fatto che gli sforzi per ottenere la Dirigenza Unep vedono ormai come elementi di resistenza solo i cancellieri e probabilmente qualche linea sindacale, non esplicita e quindi incomprensibile.

Mi fa piacere che il dibattito intorno alla Dirigenza abbia coinvolto i più attenti alla situazione della categoria, svecchiando un dibattito ormai ammuffito e fermo su luoghi comuni, e di questo dobbiamo ringraziare l'ANDU ed il sito, dove si è svolta la discussione.

Mi dispiace solo che a volte ci sia sfuggito quanto accade intorno a noi, con il rischio di ottenere una Dirigenza per uffici svuotati di attribuzioni o inesistenti.

Quindi, Roberto, vai avanti, continua con il tuo lavoro. Se il lavoro è gravoso puoi suddividerlo con quanti ormai sono dei collaboratori fissi del sito, o quanti danno la disponibilità a darti una mano. Seguitando a dare supporto informativo agli uffici, spunti di discussione, informazione.

Agli altri chiedo di continuare l'attività nell'Associazione , aldilà di polemiche e personalismi, ragionando sulle cose da fare e sul futuro che vorremo e quello che ci stanno dando.

Giannina Brodu